

Conftrasporto: la Tav è un'opera indispensabile, va difesa in tutte le sedi



Il vicepresidente di Confcommercio e Conftrasporto Paolo Uggè, interviene sul dibattito che riguarda la Tav, riaccessò dalle dichiarazioni del neosindaco di Lione, contrario all'opera, e dalla replica di oggi della ministra Paola De Micheli, per la quale l'infrastruttura 'deve andare avanti'.

“Abbiamo sempre citato la Francia come esempio per la determinazione con la quale decide sulle opere che sono considerate di interesse nazionale. Dopo il ‘débat public’ nessun intervento che produca blocchi o dei ritardi è ammesso - ha detto Uggè -. Che un novello adepto delle teorie “Gretine”, forte del

consenso ricevuto alle ultime elezioni, si permetta di mettere in discussione un'opera essenziale per lo sviluppo europeo dimostra quanto sia necessario una presa di posizione e rivalutazione a tutti i livelli del ruolo delle Autorità in seno all'Ue – afferma Uggè -Conftrasporto è schierata a supporto della posizione espressa dalla signora ministro Paola De Micheli, che è subito intervenuta a sostenere l'utilità dell'**opera transnazionale**. Ricordo che la Tav è frutto di decisioni che sono state assunte a livello comunitario e che sono poi state tradotte in trattati e leggi nazionali – precisa il vicepresidente di Conftrasporto - Per l'Italia l'opera è essenziale. Bloccarne l'uscita attraverso il **traforo Torino-Lione** metterebbe a rischio l'economia nazionale ed europea. Insomma non può essere consentito a un primo cittadino di bloccare un'opera che è stata giudicata indispensabile a livello europeo”.

“Il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri supportino immediatamente con atti formali la presa di posizione dell'onorevole Paola De Micheli - invita Uggè - Occorre agire subito e con la fermezza dimostrata. La Tav va difesa in tutte le sedi”.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)